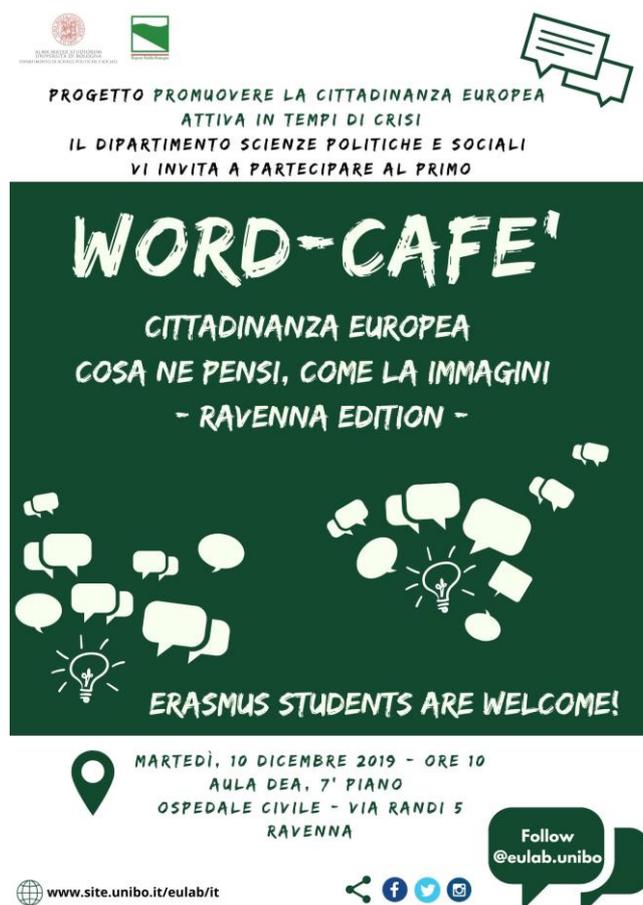


## Cittadinanza europea: cosa ne pensi, come la immagini - Ravenna edition -



Martedì 10 dicembre 2019, presso l'aula DEA del Polo Ospedaliero di Ravenna, si è svolto il primo dei tre word-café organizzati all'interno del progetto "Promuovere la cittadinanza europea attiva in tempi di crisi" del Dipartimento Scienze Politiche e Sociali.

Alla sessione hanno partecipato 13 persone, che sono state suddivise in 3 "tavoli": due composti da 4 persone e uno da 5.

Preliminarmente alla sessione è stata fatta una piccola introduzione in cui sono stati, brevemente, illustrati i risultati ottenuti da EuLab e da noi riportati. Sono state anche spiegate le finalità del progetto ed evidenziato il ruolo della Regione Emilia-Romagna.

I conduttori hanno poi spiegato ai partecipanti il funzionamento del metodo Word Cafe' e hanno poi provveduto a selezionare 3 referenti (che hanno preferito rimanere anonimi ai fini della ricerca).

Si è dunque dato inizio alla sessione che ha avuto la durata approssimativa di 2 ore e mezzo (fino alle ore 13).

La prima domanda somministrata è stata la seguente:

*Alla luce dei fatti accaduti negli ultimi anni, dalla crisi economica alla Brexit, dai movimenti migratori al risultato del voto popolare in alcune nazioni dell'EU, quale pensate sia lo stato attuale dell'Europa a livello di Cittadinanza Europea?*

*Come pensate stia cambiando vivere, lavorare, studiare e viaggiare nell'EU?*

*Ritenete, inoltre, di essere sufficientemente informati su questi argomenti e/o che i media coprano adeguatamente le notizie riguardanti l'EU?*

La discussione ha avuto la durata programmata di 30 minuti circa, al termine dei quali i conduttori hanno chiesto agli utenti di cambiare postazioni per proseguire la conversazione. I relatori hanno provveduto ad illustrare i risultati raggiunti.

La seconda domanda somministrata è stata la seguente:

*Alla luce di quanto è emerso fino ad adesso, cosa pensi possa riservare il futuro dell'EU? Quale sarà il peso dell'unione sui singoli stati, quali potrebbero essere le ripercussioni a livello continentale e a livello mondiale?*

Anche in questo caso sono stati rispettati i 30 minuti programmati e al termine i conduttori hanno chiesto agli utenti di cambiare postazioni per proseguire la conversazione.

Successivamente è stata sottoposta la seguente domanda:

*Perché, secondo voi, è importante il concetto di cittadinanza europea? Quali sono i diritti e i doveri che, a vostro avviso, sono e saranno in futuro più importanti considerando gli eventi degli ultimi anni?*

La discussione ha avuto la durata programmata di 30 minuti circa, al termine dei quali i conduttori hanno chiesto agli utenti di cambiare postazioni per proseguire la conversazione. I relatori hanno provveduto ad illustrare i risultati raggiunti.

Al termine della terza tornata i conduttori hanno fatto alzare i relatori dai "tavoli" per poter aprire una discussione finale collettiva e per poter illustrare i risultati.

Ogni relatore ha avuto 5, 10 minuti a seconda di quanto emerso e da lui riportato.

### **I risultati in sintesi:**

I conduttori e gli utenti hanno convenuto in una sintesi di quattro temi ricorrenti, ovvero:

- Brexit (mobilità interna EU)
- Ambiente e politiche EU (risultato il più frequente)
- Migranti, accoglienza e integrazione
- Comunicazione (media e EU, in particolare una scarsità di fonti informative continue su alcuni temi specifici).

### **Il commento dei conduttori:**

Confrontando i diversi media EU e giornalistici è emerso che l'ambiente e le politiche ambientali dell'EU, pur essendo tema di grande interesse per i partecipanti e loro coetanei, risulta scarsamente affrontato nei media giornalistici soprattutto *mainstream*.

Sui media si nota una marcata prevalenza di notizie legate alla tematica dei migranti, alla situazione del Mediterraneo e all'integrazione, o mancata tale degli stessi.

I partecipanti e i conduttori hanno rilevato una prospettiva perlopiù nazionale, ovvero la mancata discussione di queste problematiche in ottica comunitaria. E' evidenziato il potenziale ruolo chiave dell'Europa sul tema a livello globale.

Risulta alla maggioranza dei partecipanti un divario tra i loro interessi e la tipologia di informazioni più frequentemente riportate nei vari canali (vedi i numerosi articoli riguardanti la Brexit), in stretto collegamento con questo hanno sottolineato una difficoltà nel seguire lo sviluppo di alcune notizie nel tempo (Turchia e Siria, fase di pre-formazione della nuova Commissione Europea).

Si riscontra uno scarso interesse ad esprimere il proprio parere politico a livello europeo, insieme ad una difficoltà generalizzata nell'individuare quali siano i diritti e i doveri di un cittadino europeo.